

Comune di Cento.

Edoardo Accorsi 2021>2026.

Linee programmatiche di mandato.

Premessa	3
Metodologia	4
Energia	4
Cura	4
Dialogo	4
Protezione	4
Scheda di lettura	5
Visione 1: Una Cento più audace	6
Linea strategica 1: Competitività Missione d.lgs. 118/2011: 5, 7, 9, 10, 12, 14, 15	7
Linea strategica 2: Sostenibilità Missione d.lgs. 118/2011: 9, 10, 17	8
Linea strategica 3: Amministrazione Missione d.lgs. 118/2011: 1, 7, 12	10
Visione 2: Una Cento più felice	12
Linea strategica 4. Rigenerazione Missione d.lgs. 118/2011: 1, 5, 8, 9, 10, 14, 16	13
Linea strategica 5: Benessere Missione d.lgs. 118/2011: 1, 6, 12	15
Linea strategica 6: Stile di vita Missione d.lgs. 118/2011: 4, 5, 6, 9, 12	16
Visione 3: Una Cento più plurale	17
Linea strategica 7: Identità Missione d.lgs. 118/2011: 5, 7, 12	18
Linea strategica 8: Educazione Missione d.lgs. 118/2011: 3, 4, 7, 11, 12	20
Linea strategica 9: Formazione Missione d.lgs. 118/2011: 4, 7, 12, 14, 15	22
ALLEGATO 1. Missioni del d.lgs. 118/2011	24
ALLEGATO 2. Composizione del PNRR per missioni	25

Premessa

In questo documento, si riportano le linee programmatiche che l'Amministrazione, il Sindaco e la Giunta condividono con il Consiglio Comunale e la cittadinanza. L'intento è quello di descrivere in modo chiaro quelle che sono le linee strategiche che durante la campagna elettorale prima, e durante il mandato poi, guidano l'azione dell'Amministrazione tutta, delle e degli Assessori e del Sindaco Accorsi.

Le linee di mandato, gli obiettivi e le azioni contenuti in questo documento sono dunque state costruite e strutturate a partire da una nuova idea di città, che sia profondamente innovativa, nei contenuti e nei metodi. La volontà è quella di imprimere un nuovo passo alla città e alla sue frazioni, portando l'Amministrazione sempre più vicino alle cittadine e ai cittadini, riconoscendo le grandi potenzialità che il territorio possiede e senza ridurre la complessità delle problematiche presenti.

Audacia, felicità e pluralità sono le parole che, come una bussola, hanno guidato la scelta delle linee strategiche contenute in questo documento e che guideranno l'azione dell'Amministrazione durante il mandato. Esse si configurano come vere e proprie visioni ad ampio spettro, sia in chiave progettuale che attuativa, necessarie e complementari per fare di Cento un luogo innovativo, dinamico e vivibile, dove lavorare e fare impresa, costruire relazioni e partecipare alla vita della comunità, aprendosi al territorio circostante sviluppando sinergie su tutti i livelli.

Oltre alla metodologia con la quale sono state formulate le scelte, è inserita anche una scheda di lettura che facilita la comprensione della terminologia e dei riferimenti legislativi quali le missioni del decreto legislativo 118/2011 e le missioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito, PNRR) che si è ritenuto opportuno riportare per strutturare, sin da questo primo documento, una linea di continuità con le priorità stabilite dal Governo per l'erogazione dei fondi. In appendice, si trova il dettaglio delle suddette missioni.

Metodologia

Energia

È la forza che imprimiamo al territorio per rianimarlo, nei luoghi in cui questa è presente ed è meno valorizzata, raccogliendo le competenze diffuse presenti nella comunità, in sinergia tra pubblico e privato. Solamente canalizzando questa energia intrinseca della comunità e del territorio attraverso bandi, call progettuali, concorsi di idee, è possibile dare spinta alle leve dello sviluppo e della crescita.

Cura

È l'attività di costante tessitura, rammendo e attenzione a cui deve essere sottoposto ogni luogo, ogni angolo, ogni aspetto del territorio. E' un modo di portare e (ri)generare bellezza nello spazio pubblico, per responsabilizzare la comunità, ciascuno con il proprio ruolo. Attraverso la cura allontaniamo la teoria delle finestre rotte: bruttura genera bruttura, bellezza genera bellezza. È la manutenzione che rende di nuovo abitabile lo spazio pubblico e lo rende sicuro perché bello.

Dialogo

È il metodo che l'Amministrazione ritiene essenziale per produrre l'azione di governo, per produrre assenso e non solo consenso attorno alle scelte per la comunità. È l'azione di coinvolgimento degli attori sociali che genera un'idea di società aperta, inclusiva, diversa e plurale a partire dai processi che l'Amministrazione si trova a governare.

Protezione

È la relazione che l'Amministrazione stabilisce con le cittadine e i cittadini, la "presa in carico" della vita di tutte e di tutti, in un'idea di sociale che riguarda tutte le fragilità - da quelle più delicate a quelle di ciascuna e ciascuno. È l'azione appassionata per il presente e il futuro di chi vive in questo territorio.

Scheda di lettura

Di seguito, un'illustrazione sintetica di come è stato costruito il documento che segue. Si ritiene utile infatti una scheda di lettura che guidi nella comprensione dei contenuti, in quanto essi sono strutturati su diversi livelli di complessità e granulosità, a partire da quella che viene chiamata "visione" - come già indicato in premessa - fino ad arrivare alle singole azioni specifiche che danno corpo dagli obiettivi. Tale impostazione è ritenuta complementare a quella dei documenti strategici che l'Amministrazione è chiamata a redigere, nonché strumentale alla loro corretta strutturazione.

Visione 1 : Qui verrà inserito il nome della visione presa in analisi	
Linea strategica n. / Missione d.lgs. 118/2011: Qui verrà inserito il nome della linea strategica presa in analisi e le missioni corrispondenti	
Obiettivi	Programmi d'azione
Qui sarà riportato l'obiettivo specifico individuato per declinare la linea strategica nei diversi ambiti di cui essa si compone, tenendo sempre presente il "taglio" di policy prescelto	<ul style="list-style-type: none"> • ... • ... <p>Qui verranno elencate le azioni relative all'obiettivo per delineare in maniera più specifica l'obiettivo riportato accanto.</p>
...	<ul style="list-style-type: none"> • ... • ...
...	<ul style="list-style-type: none"> • ... • ...
Missione PNRR	Qui verranno inserite le specifiche missioni e linee di riforma o investimento riportate all'interno del PNRR

Visione 1: Una Cento più audace

Cento da troppo tempo non riesce a riappropriarsi della centralità e rilevanza che hanno caratterizzato la sua economia, il suo tessuto sociale e la sua cultura.

Per questo, la prima visione è quella di **una Cento più audace** ovvero capace di riappropriarsi del proprio ruolo naturale nel territorio non solo provinciale, in dialogo con tutte le altre istituzioni e realtà; di riportare innovazione e concretezza nelle dinamiche economiche e occupazionali, a sostegno di tutti gli **stakeholders** e della cittadinanza, per vincere le sfide dei prossimi anni.

Una sfida centrale è quella di rendere il settore pubblico esempio di lungimiranza e proattività, in grado di dare una linea chiara per lo sviluppo del territorio e per attrarre opportunità crescenti.

Visione 1: Una Cento più audace	
Linea strategica 1: Competitività / Missione d.lgs. 118/2011: 5, 7, 9, 10, 12, 14, 15	
<p>Crediamo che il lavoro sia il mezzo con il quale il territorio sia reso più sicuro, prospero e vissuto, e la comunità sia più protetta e meno fragile. Cento deve continuare a investire sulla vocazione di centro attrattore di lavoro e lavoratori, incentrato sulla formazione come elemento caratterizzante. Polo in cui è conveniente fare impresa per la fertilità delle politiche che sono promosse. Un territorio che riscopre le radici contadine ricomponendo la distanza tra città e campagna, valorizzando le filiere che descrivono una storia che va dalla meccanizzazione alla produzione alla trasformazione e alla commercializzazione.</p>	
Obiettivi	Programmi d'azione
Le crisi si superano insieme	<ul style="list-style-type: none"> • Riqualificazione delle imprese a rischio di chiusura mediante un coinvolgimento diretto delle lavoratrici e dei lavoratori coinvolti nelle istanze di licenziamento (workers buyout) • Integrazione con le cooperative per crisi • Confronto con i commercianti che rappresentano per Cento e le sue frazioni il motore economico, culturale e socializzante del territorio. È fondamentale istituire un confronto tra istituzioni politiche e commercianti per programmare iniziative culturali, ascoltare bisogni ed esigenze e contribuire insieme alla rinascita della nostra città • Istituzione di un tavolo di monitoraggio tecnico-politico da attivare tempestivamente per affrontare eventuali situazioni di crisi economiche, sociali o sanitarie sul territorio comunale.
Serve un marchio per essere riconosciuti	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione delle eccellenze centesi con la previsione di un Festival a loro dedicato • Potenziare la collaborazione con la Scuola dedicata all'artigianato artistico • Strumenti e competenze per formare esperti dedicati al marketing del territorio
Affrontare i nodi della viabilità	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione della variante Corporeno: la viabilità di Corporeno è critica soprattutto in orari ben definiti della giornata/settimana, è prioritario quindi affrontare il problema con soluzioni intelligenti in grado di deviare il traffico al di fuori dal centro della frazione • Studio di fattibilità in merito all'adozione del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS) • L'Amministrazione intende predisporre il Piano Urbanistico Generale in modo tale da imprimere una nuova visione dello sviluppo territoriale, più ampia e contemporanea, che vada a intervenire efficacemente nel presente ma che sappia anche innescare azioni future. • Trasporto Pubblico Locale (TPL): è necessario mettere sotto i riflettori lo stato e la gestione di questo servizio, in quanto snodo centrale delle questioni legate alla nuova mobilità sostenibile, alla connessione e alla coesione del territorio.
Missioni PNRR	M1C2, M4C2, M5C1, M1C3

Visione 1 Una Cento più audace

Linea strategica 2: Sostenibilità / Missione d.lgs. 118/2011: 9, 10, 17

Costruire e portare avanti un modello di sviluppo sostenibile compatibile con gli scenari ecologici dell'immediato futuro è una urgenza certificata da tutte le istituzioni internazionali e che necessita di un'azione immediata da parte di ogni realtà locale. Cento deve investire e porre attenzione sulla sostenibilità, favorendo una progressiva conversione sostenibile degli impianti e della filiera, una grande opportunità per generare meccanismi virtuosi di spillover. È necessario ricordare che la quasi totalità delle risorse straordinarie che l'Europa mette a disposizione per la ripartenza post-pandemica riguardano azioni per la sostenibilità, dalle comunità energetiche al miglioramento delle performance delle attività in quanto è chiaro come queste abbiano un impatto su tutta la comunità e agiscano in modo trasversale. Questa è la logica con la quale l'Amministrazione di questa città deve agire se vuole cogliere l'occasione di sviluppo che ne deriva.

Obiettivi	Programmi d'azione
Ridurre la bolletta energetica	<ul style="list-style-type: none"> ● Comunità energetiche: investiamo per produrre energia pulita risparmiando risorse che possono essere investite su altri progetti. ● Green procurement energetico: l'Amministrazione pone attenzione alle norme che riguardano la gestione energetica degli spazi ad essa destinati o di cui è responsabile, promuovendo comportamenti virtuosi in ottima di risparmio o sostenibilità.
La sostenibilità inizia a scuola	<ul style="list-style-type: none"> ● Diffusione della cultura della sostenibilità e del rispetto dell'ambiente a partire dai luoghi "chiave" della nostra comunità, come le scuole. Le ragazze e i ragazzi, bambini e adolescenti, sono parte di quella generazione che più sarà colpita dal riscaldamento globale e dai suoi effetti e sono anche i più coinvolti e attivi su queste tematiche. L'obiettivo è quello di incentivare queste attitudini, incrementando le azioni a sostegno della sostenibilità sia negli spazi che nelle attività educative a promozione di una cultura che stimoli tutta la comunità.
Più alberi per il clima	<ul style="list-style-type: none"> ● Data la mappatura delle aree verdi del Comune, progettazione di aree di riequilibrio ecologico, già ampiamente diffuse nel territorio della nostra regione, in modo da tale da compensare in parte gli effetti della cementificazione e per ricostruire spazi e abitudini degli animali e specie vegetali. ● Introduzione di servizi ecosistemici in favore di una regolazione del clima, acque etc.
I rifiuti sono un problema di tutti	<ul style="list-style-type: none"> ● La corretta gestione dei rifiuti deve essere sempre di più una pratica diffusa tra cittadini, Amministrazione, imprese e cittadinanza tutta. Solamente attraverso una presa in carico collettiva delle problematiche è possibile consentire un servizio quanto più efficiente, efficace e attento al corretto conferimento dei rifiuti. Per fare questo, è necessario da una parte, sanzionare in maniera proporzionata chi commette illeciti e dall'altra migliorare il servizio della raccolta differenziata, insieme all'azienda competente, per ridurre gli sprechi economici. ● Attenzione anche al sistema di raccolta dei rifiuti che deve essere meglio integrato tra capoluogo e frazione.

Muoversi meglio, muoversi di più	<ul style="list-style-type: none">• Data la mappatura dei percorsi, definire un piano di gestione della viabilità che non comporti solo azioni di manutenzione ordinaria ma che sviluppi un nuovo sistema diffuso in tutto il territorio comunale, focalizzato sull'integrazione delle mobilità sostenibili e sicure per tutti.• Città delle bici (ciclovia comunale): oltre alla finalizzazione dei tratti ciclabili esistenti da interconnettere, è allo studio una proposta di ciclovia comunale capace di interconnettersi con le 3 ciclovie del Sole, del Po e la futura ciclovia del Reno, per cogliere l'occasione di inserire Cento nel circuito del turismo lento regionale.
Missione PNRR	M2C1, M2C2, M2C4, M3C1

Visione 1 Una Cento più audace	
Linea strategica 3: Amministrazione / Missione d.lgs. 118/2011: 1, 7, 12	
<p>Siamo consapevoli di quanto la gestione efficiente della cosa pubblica sia la base necessaria ad ogni cambiamento, e sia percepita come tale da parte della cittadinanza. Ogni contesto innovativo è abilitato da politiche che innescano processi virtuosi, che sanno captare le energie innovative, che sanno attivarle verso obiettivi concreti, che sanno remunerare chi rischia e valorizzare chi possiede le competenze giuste nei momenti giusti. Serve un' Amministrazione meno burocratica, più snella e pensata per linee di politiche e non per silos verticali, che non ottengono mai effetti di aumento dell'efficacia. Un' Amministrazione fatta sì di semplificazione, quindi, di digitale sicuramente, ma soprattutto di capacità diffusa di visione e condivisione tra politica e tecnici: solo rendendo le sfide politiche sfide di tutte e tutti coloro che lavorano in Comune riusciremo a rendere Cento un Comune sempre più vicino e attento.</p>	
Obiettivi	Programmi d'azione
Una task force per il rilancio	<ul style="list-style-type: none"> ● Sostegno all'apprendimento dell'organizzazione: in un'organizzazione reattiva l'apprendimento non ha lo scopo di produrre un insieme sempre più solido di "migliori pratiche" o "intuizioni". Il comune del futuro apprende perché riflette continuamente sul senso e il significato delle politiche che produce, in logica di continua ricerca e interazione progettuale. ● Attenzione alla selezione del personale che sarà valore aggiunto all'interno della macchina amministrativa ● Motivazione e team building: la creazione di un ambiente stimolante all'interno degli Uffici Comunali potrà contribuire ad apportare pratiche e stimoli innovativi per la macchina amministrativa, in chiave di miglioramento non solo professionale ma anche personale. ● Ammodernamento degli uffici e della segnaletica interna per rendere più confortevole e all'altezza il luogo di lavoro
Amministrazione a misura di associazione	<ul style="list-style-type: none"> ● Previsione di un censimento delle realtà associative presenti sul territorio comunale ● Nuovi modelli di co-progettazione e condivisione da concordare insieme, in ottica di collaborazione costante tra le parti ● Manutenzione periodica programmata delle sedi e delle infrastrutture, per garantire il massimo delle prestazioni e della sicurezza per chi vi opera
Un comune in anticipo	<ul style="list-style-type: none"> ● Investimenti sulla trasparenza: affinché le comunità possano prendere decisioni informate, hanno bisogno che le informazioni siano trasparenti e prontamente accessibili. Hanno anche bisogno che i membri possiedano una comprensione dell'intero sistema in modo che possano comprendere le implicazioni più ampie delle loro decisioni. ● Amministrazione partecipativa: si riferisce alla pratica di coinvolgimento costante delle cittadine e dei cittadini nella vita del Comune, con diversi strumenti e metodi che consentono una partecipazione aperta e concreta nella presa di decisione. Vi sono diversi esempi, sia in Comuni più grandi che più piccoli in termini demografici. e i risultati sono stati quelli di una diffusione maggiore delle buone pratiche sul territorio comunale, una condivisione delle iniziative e una consapevolezza maggiore del ruolo dell'Amministrazione nella vita della cittadinanza. Questo tipo di percorso è auspicabile anche a Cento, di cui l'Amministrazione insieme alle altre realtà

	<p>associative attive sul territorio si deve fare promotrice.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La condivisione delle informazioni in capo all'Amministrazione deve essere sempre più presente e con procedure snelle, in primis per quanto riguarda la disponibilità di dati aperti sul Comune e sulle politiche messe in campo, facilitandone l'accesso non solo ai responsabili diretti ma anche a tutta la cittadinanza, in ottica della già citata trasparenza e partecipazione alla vita dell'amministrazione. ● Promuovere una modalità di lavoro interno alla struttura amministrativa che metta il coordinamento al centro delle pratiche e delle metodologie ● Analisi degli strumenti dell'Amministrazione per la segnalazione di istanze di vario genere da parte della cittadinanza, in ottica di efficienza ● Definizione di percorsi chiari per pratiche e procedimenti autorizzativi (es. richiesta patrocinio non oneroso semplificata) ● La Comunicazione del Comune deve essere strutturata in modo tale da rispondere (quasi) in tempo reale agli eventi e alle situazioni che devono essere poste all'attenzione della cittadinanza: in questo senso, l'uso dei social network del Comune deve essere strutturato in chiave strategica, con una presenza costante e una comunicazione coordinata tra i vari canali.
<p>Accesso ubiquo per la cittadinanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Creazione di un'Amministrazione collaborativa che coinvolge il cittadino attraverso la reciprocità, una relazione in cui gli uffici hanno nella velocità un imperativo costante. Si otterrà favorendo l'agilità e rapidità operativa. I tempi di risposta (d'ufficio) alle domande e all'attivazione di processi non sono compatibili con i ritmi della contemporaneità. Questa agilità spesso include l'adozione di una mentalità incentrata sul cittadino, pratiche di miglioramento continuo, strutture di team basate sulla rete (spesso interdisciplinari) e processi decisionali accelerati. ● Rafforzare la presenza del Comune nelle frazioni ● Fornire assistenza alla cittadinanza in maniera continuativa, anche attraverso applicativi digitali disponibili online 24h
<p>Cento non è un'isola</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Cento deve ritrovare il suo ruolo come Comune capoluogo innanzitutto incrementando e costruendo una nuova cooperazione intercomunale che lo veda come riferimento del territorio, sia dal punto di vista economico che amministrativo. In questa direzione va anche il rilancio dell'Unione dei Comuni dell'Alto Ferrarese di cui Cento fa parte e la creazione di tavoli interprovinciali. ● L'Amministrazione pone attenzione ai documenti programmatici e i Piani approvati dal Governo e dalla Regione, quali il PNRR e il Patto per il Lavoro e per il Clima, i quali forniscono un inquadramento legislativo ma soprattutto programmatico che consentirà alla nostra città di inserirsi nel dibattito nazionale e cogliere quelle occasioni di sviluppo e di crescita, così fondamentali per tutto il Paese. ● Una particolare attenzione è data alla sistematizzazione degli eventi che hanno luogo sul territorio del Comune di Cento per darne una giusta valorizzazione e attrarre visitatori da fuori.
<p>Missioni PNRR</p>	<p>M1C1, M1C3</p>

Visione 2: Una Cento più felice

Cento ha smesso di dare stimoli ed essere motivo di orgoglio per le sue cittadine e cittadini, ma siamo consapevoli che la città e il territorio in cui viviamo orientano il nostro modo di vivere e le nostre scelte. Per questo, è necessario averne cura e protezione, riconoscendo le differenze e valorizzando le specificità in ottica di benessere della comunità.

Per ***una Cento più felice***, è necessario agire sul consumo di suolo, creare un nuovo modello di sviluppo inclusivo e condiviso, nel rispetto del territorio e delle persone che lo vivono: un modello in cui viene affrontata la sfida del clima e della pandemia con la promozione di stili di vita sani, che mettono la prevenzione al primo posto.

Visione 2: Una Cento più felice	
Linea strategica 4. Rigenerazione / Missione d.lgs. 118/2011: 1, 5, 8, 9, 10, 14, 16	
<p>La relazione continua tra spazio pubblico e lo spazio privato è quella che delinea il territorio che ci circonda. In questo senso, deve essere centrale il rispetto della collettività, in un rapporto che tenga in considerazione le esigenze delle cittadine e dei cittadini e i diritti della comunità tutta. L'attore pubblico deve dunque fare da regia in questo contesto, in modo tale da presidiare lo sviluppo e lavorare alla ricerca di costanti opportunità future.</p>	
Obiettivi	Programmi d'azione
Tornare nelle strade	<ul style="list-style-type: none"> • Previsione di un piano di manutenzione strade periodico e strutturato, in grado di coprire quella che è la normale gestione dell'impianto stradale e supportare il mantenimento degli interventi straordinari. • Collegamento con le frazioni: per favorire la coesione del nostro territorio, non solo dal punto di vista infrastrutturale ma anche sociale, è necessario fare un investimento concreto sulle vie che collegano Cento alle frazioni e che consentono gli spostamenti per lavoro, istruzione o tempo libero, in chiave di riduzione dei tempi e dei costi per l'Amministrazione e la cittadinanza. • La cifra del nostro operato è la volontà di coinvolgimento delle cittadine e dei cittadini, anche nelle questioni apparentemente più tecniche come quelle relative alla viabilità. Come è necessario esaudire tutti i parametri tecnici, altrettanto è comprendere le esigenze della cittadinanza attraverso la riflessione collettiva e partecipata sulle tematiche e sulle proposte di risoluzione. • Miglioramento dell'accessibilità degli spazi e delle strutture, con la mappatura delle barriere architettoniche a partire da quelle presenti negli spazi pubblici
Partire da ciò che c'era	<ul style="list-style-type: none"> • Vista una mappatura dell'abbandono, è necessario individuare aree strategiche su cui sviluppare progetti di rigenerazione urbana tali da valorizzare complessivamente le zone nelle quali sono comprese. La finalità è quella di rendere disponibili spazi per nuovi servizi e attività in modo tale che non gravare sul consumo di suolo e valorizzare gli edifici già presenti. • Progettazione partecipata: come già descritto, la volontà è quella di coinvolgere quanto più possibile la cittadinanza nelle scelte dell'Amministrazione, anche e soprattutto nelle materie che seppur tecniche, influiscono in maniera diretta sulla vita della comunità. In particolare, nelle scelte relative alla rigenerazione urbana, un confronto sulla destinazione degli spazi è fondamentale. • Partecipazione a concorsi aperti in collaborazione all'Università
Conservare il patrimonio	<ul style="list-style-type: none"> • Redazione di un piano strutturale per il centro storico che preveda un disegno basato sulle esigenze dei soggetti già presenti e che consenta anche l'ingresso di nuove realtà, attraverso la proposta di convenzioni e l'implementazione delle caratteristiche estetiche e del decoro urbano. • In questo rientra anche la volontà di sviluppare nuove attività artigianali, per valorizzare le produzioni manifatturiere del territorio e promuovere una rete di piccole realtà imprenditoriali.

	<ul style="list-style-type: none"> • Diffusione di negozi di quartiere, sia nel centro storico che nelle altre zone della città e delle frazioni, per la promozione di un'economia di prossimità. • Ricostruzione post-sisma dando priorità agli edifici storici e al patrimonio pubblico della città come la riapertura della Pinacoteca e conseguente allestimento, del Teatro Borgatti, del Palazzo Comunale e della Biblioteca storica. E' necessario comunicare alle cittadine e ai cittadini lo stato dell'arte e ripristinare questi luoghi chiave della città e punti di riferimento della comunità.
Ripartire dagli alberi	<ul style="list-style-type: none"> • Volontà di riqualificare, curare e valorizzare le aree verdi esistenti, creando connessioni tra queste, affinché si agisca in ottica di collegamento del territorio tramite zone che integrino armoniosamente ambiente spontaneo, paesaggio culturale e verde urbano. In questo senso, vanno anche le attività di sorveglianza e di manutenzione del verde pubblico e degli alberi presenti sul territorio comunale, per evitare situazioni di disagio in caso di eventi di maltempo o malattia degli stessi. • L'Amministrazione favorisce il coinvolgimento di privati cittadini nella gestione e nella manutenzione del verde pubblico tramite sponsorizzazioni e contributi volontari, in quanto si riconosce il valore simbolico che questi luoghi hanno per la cittadinanza e la volontà di preservarli. • Miglioramento del servizio offerto dagli orti urbani per incrementarne la superficie ed estenderne l'utilizzo, in ottica di diffusione di una cultura legata all'agricoltura urbana
Cento comunità agricola	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento della Partecipanza agraria • L'Amministrazione si impegna a promuovere le attività che incentivano la promozione alla cultura biologica e a KM0
Missioni PNRR	M1C3, M2C2, M2C3, M2C4, M3C1, M5C3

Visione 2: Una Cento più felice	
Linea strategica 5: Benessere / Missione d.lgs. 118/2011: 1, 6, 12	
<p>Siamo sempre più consapevoli che il benessere della persona non passi solamente dalla salute fisica del corpo, ma sia da intendere in senso complessivo, prestando una crescente attenzione alla salute mentale e psicofisica. Il contesto attuale e le condizioni socio-sanitaria di emergenza ci impongono di trovare nuove soluzioni per affrontare le difficoltà esistenti e per dare risposte rassicuranti per il futuro di tutta la comunità.</p> <p>Per questo, la salute dovrà essere posta al centro di un investimento sulle strutture sanitarie e sull'innovazione del sistema della cura, sempre più integrata in senso digitale e quindi da rendere necessariamente accessibile a tutti con azioni di facilitazione e formazione per le categorie più deboli.</p>	
Obiettivi	Programmi d'azione
Casa della Comunità	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo della medicina di territorio: favorire l'apertura di una Casa della Comunità - ex Casa della salute - sul territorio di Cento. Un luogo che sia la sede pubblica dove trovano spazio i servizi territoriali che erogano prestazioni sanitarie, compresi gli ambulatori di Medicina generale e Specialistica ambulatoriale, e sociali per una determinata porzione di popolazione.
Sanità sempre più digitale	<ul style="list-style-type: none"> • Investimenti su progetti di "accoglienza sanitaria digitale". Attraverso la formazione del volontariato socio-sanitario affiancare le persone più in difficoltà con le nuove tecnologie, permettendo di facilitare l'accesso ai servizi. Ad esempio la creazione per gli anziani del Sistema Pubblico di Identità Digitale (Spid) o nella consultazione del fascicolo sanitario elettronico. • La città di Cento e le frazioni potrebbero sperimentare l'erogazione virtuale della prestazione sanitaria ambulatoriale per le patologie croniche che non necessitano di visita in presenza.
Accessi più vicini ai cittadini	<ul style="list-style-type: none"> • In ottica di prossimità e di vicinanza a tutte e tutti i cittadini, l'Amministrazione e i servizi maggioranti richiesti devono essere erogati in maniera diffusa sul territorio comunale con la previsione di uno sportello itinerante grazie al quale è possibile, anche per le persone più fragili o impossibilitate a muoversi, fare accesso a questo tipo di servizi.
La salute si impara a scuola	<ul style="list-style-type: none"> • L'Amministrazione pone attenzione alle regole di prevenzione adottate dalle Scuole per contenere l'emergenza sanitaria e si impegna nel favorire il coordinamento e la diffusione delle corrette informazioni tra istituti scolastici di ogni ordine e grado e i genitori, per una maggior trasparenza ed efficienza delle comunicazioni. • Promozione di una adeguata alimentazione, correlata all'attività fisica, sin dalla scuola primaria per dare una prima educazione che aiuti a sviluppare consapevolezza sul cibo e l'alimentazione, la prevenzione di future malattie, attraverso progetti educativi.
Missioni PNRR	M5C2

Visione 2: Una Cento più felice	
Linea strategica 6: Stile di vita / Missione d.lgs. 118/2011: 4, 5, 6, 9, 12	
<p>La programmazione sul tema sport è fondamentale per risolvere problemi strutturali cronici e dare una visione sul lungo periodo. Tra le problematiche, da una parte vi è quella legata alle convenzioni con gli impianti che spesso sono rimaste in sospeso creando incertezze nelle società e incapacità di programmazione appunto; mentre, dall'altra parte, vi è la carenza degli spazi e delle strutture a fronte del forte attivismo sportivo del territorio. In questo senso, la volontà dell'Amministrazione è quella di ripristinare al meglio delle condizioni l'esistenze, in ottica di risparmio di suolo. la risposta facile sarebbe costruire nuove strutture ma prima bisogna dare priorità a mantenere l'esistente. Sullo sport centese si è sempre investito poco in termini sociali. L'Amministrazione ritiene necessario investire sullo sport centese anche in termini sociali, in quanto queste attività influenzano la coesione della comunità e le relazioni sociali.</p>	
Obiettivi	Programmi d'azione
Socializzare con la conoscenza	<ul style="list-style-type: none"> ● Il recupero della biblioteca è centrale come luogo di aggregazione per i giovani e sede di iniziative culturali aperte a tutta la cittadinanza, in tutto il territorio comunale. In questo senso, si predispongono punti di prestito diffusi, sale di lettura ed emeroteche nelle frazioni. ● In attesa della riapertura della Biblioteca storica, l'Amministrazione ricerca spazi ad uso di sale studio e lettura che siano adeguati alle esigenze della città. ● Sostegno alle consulte per la creazione e diffusione di progetti culturali.
Cento città dello sport per tutti	<ul style="list-style-type: none"> ● Risoluzione delle problematiche relative alle convenzioni di affidamento degli impianti sportivi del territorio, permettendo alle società che ne hanno la gestione di programmare attività ed investimenti a medio-lungo termine. ● L'Amministrazione si impegna nel predisporre la creazione di spazi ad accesso libero per la pratica sportiva. ● Promozione delle numerose palestre private attrezzate attraverso partnership e sponsorizzazioni, facendo particolare attenzione ai più piccoli e alle persone anziane. Possibili accordi di utilizzo delle strutture e/o spazi per sopperire alle carenze del territorio. ● Partecipazione alla vita sportiva dei ragazzi e delle ragazze andando incontro alle esigenze particolari delle famiglie, come ad esempio integrare un servizio trasporto scuola-sport su prenotazione e dando sostegno per consentire la pratica sportiva anche alle famiglie meno abbienti.
Incentivo a differenziare	<ul style="list-style-type: none"> ● Valutazione e analisi del regolamento di CLARA ● Iniziative di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza ● Miglioramento del servizio: gestione efficiente della raccolta differenziata elaborando soluzioni per diminuire i frequenti disservizi segnalati dalla cittadinanza, nell'ottica di offrire un miglior servizio alla popolazione e di raggiungere gli importanti obiettivi ambientali. Nell'elaborazione delle soluzioni approfondire ogni scelta strategica possibile.
Missioni PNRR	M4C1, M5C2, M2C1

Visione 3: Una Cento più plurale

La nostra città ha una forte identità, nella quale ci riconosciamo ma che non deve impedire di aprirci e di collegarci con la realtà, sempre più rapida e in divenire.

Appartenere alla comunità significa dare valore a ciò che è condiviso, di cui siamo tutte e tutti responsabili: per questo dobbiamo pensare gli spazi, i servizi e la vita come in comune, di cui è indispensabile curarsi per (ri)costruire e (ri)generare il nostro futuro, le nostre relazioni e i nostri luoghi.

Una Cento più plurale è quella che tramite l'educazione e l'inclusione, vuole dare le stesse possibilità a tutte e tutti i cittadini, in ogni luogo e in ogni condizione.

Visione 3: Una Cento più plurale	
Linea strategica 7: Identità / Missione d.lgs. 118/2011: 5, 7, 12	
<p>La centesità, come ogni altra identità locale, è il frutto di un accordo tra persone che parlano la stessa lingua e che condividono la stessa immagine del mondo. L'identità non può e non deve restare statica, ma al contrario, deve guidare a dare il ritmo alle prossime generazioni, pur in contesti e visioni nuove e differenti. L'Amministrazione deve favorire questo dialogo, investendo nelle politiche culturali che rafforzino e facciano (ri)scoprire l'identità della nostra città, in chiave intergenerazionale. Oggi Cento sconta un grave ritardo nella valorizzazione di tutto ciò che è cultura ed arte, negli spazi e i contenitori ad esse dedicati, troppo spesso sviliti nella loro funzione educatrice o pensati come strumenti commerciali, e nei programmi e nelle attività di loro promozione.</p>	
Obiettivi	Programmi d'azione
Accoglienti per vocazione	<ul style="list-style-type: none"> ● Il turismo è una leva da potenziare per contribuire a quel percorso di esportazione dell'identità della nostra città oltre i confini provinciali. E' dunque necessario rafforzare l'offerta alberghiera e i servizi di ricettività extra alberghiera. ● Una città accogliente passa anche attraverso un'immagine di decoro e pulizia, quindi attraverso una crescente sensibilizzazione verso la raccolta differenziata e il ripristino delle aree ecologiche, incrementando l'efficienza.
Centesi si diventa	<ul style="list-style-type: none"> ● Promozione di percorsi di apprendimento dell'italiano per tutte e tutti i cittadini non madrelingua, soprattutto nelle frazioni, per un aiuto all'integrazione e all'accesso ai servizi di base (scuole, sanità, Amministrazione etc), con l'introduzione anche di strumenti di supporto alla fruizione dei servizi offerti dal Comune (ad esempio, cartelli multilingua). ● Educazione civica anche con le cittadine e i cittadini di nazionalità non italiana per favorire la conoscenza delle istituzioni e favorire l'integrazione.
Non solo Guercino	<ul style="list-style-type: none"> ● Creazione di una rete dei luoghi e degli spazi culturali esistenti su tutto il territorio, per riattivarli e metterli nuovamente a disposizione della cittadinanza in una chiave inclusiva e coinvolgente. L'Amministrazione vede nella Cultura la chiave per dare definizione all'identità della città e stimolare l'appartenenza alla comunità, in una visione dei Beni Culturali come Beni Comuni e di comunità. ● Valorizzazione dell'offerta culturale tramite una regia che coordini l'offerta culturale del Comune di Cento, sostenendo operativamente l'organizzazione delle iniziative e offrendo un'agenda ricca e completa, che comunichi in maniera efficace gli eventi che si svolgono all'interno del Comune, per dare visibilità anche a tutte le associazioni attive sul territorio. ● Attivazione delle proposte culturali diffuse e coordinate, che si riappropriano di luoghi inediti come spazi per l'azione creativa. ● Rafforzamento dell'azione del Centro Studi Internazionale "Il Guercino", facendone il motore della ricerca, della divulgazione e della promozione della conoscenza a tutti i livelli, partendo dalle nostre scuole e arrivando

	alle relazioni internazionali che è in grado di attivare, portando visibilità all'intero territorio.
Un Carnevale per tutti e di tutti	<ul style="list-style-type: none">• Valorizzazione della figura del cartapestaio• Volontà di coinvolgere nuovi enti e associazioni alla formulazione dell'offerta artistica e culturale che ruota attorno al Carnevale (quali cortei storici, campanari, Pasqua Rosata)
Missioni PNRR	M1C3, M5C2

Visione 3: Una Cento più plurale

Linea strategica 8: Educazione / Missione d.lgs. 118/2011: 3, 4, 7, 11, 12

La comunità di oggi non è altro che il frutto dell'investimento che si è fatto in passato sulle persone che oggi la vivono e la governano. Questo investimento è sicuramente legato alla scuola, tanto dell'obbligo quanto superiore e professionale, ma anche e soprattutto su tutte le azioni che in senso più organico costruiscono una "comunità educante", capace di prendersi cura delle giovani e dei giovani intesi non come consumatori ma come cittadine e cittadini di domani. Educare è la missione essenziale del Pubblico. Oggi la scuola, prima per il terremoto e poi per la pandemia, è stata la prima agenzia educativa a fare le spese della mancanza di investimento progressivo, costante e sistematico che invece è indispensabile per immaginare il futuro. Cento ha un importantissimo patrimonio di uomini e donne e competenze che vanno canalizzate verso obiettivi comuni chiari, raggiungibili, di costruzione della società di domani.

Obiettivi	Programmi d'azione
Sicurezza, ripensata	<ul style="list-style-type: none"> ● La sicurezza è lo strumento attraverso il quale rendere la vita quotidiana delle cittadine e dei cittadini più serena, i luoghi più vivibili e la comunità più coesa. Per fare questo, è necessario mantenere costante il dialogo tra tutti gli attori, come l'Amministrazione, le Forze dell'ordine e la cittadinanza per presidiare le situazioni critiche e trovare soluzioni condivise. In questo senso, vi è la volontà di strutturare un percorso partecipativo e coinvolgente con la comunità, in particolare con le scuole e i giovani, su queste tematiche. ● L'Amministrazione si ispira alle linee dettate dalla legge regionale del 30 Luglio del 2018 n.24 (Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza) per promuovere un'ottica integrata per la raccolta e la sistemazione delle problematiche e delle segnalazioni, per la trasparenza delle azioni e la condivisione delle informazioni. ● Valorizzazione delle attività di Protezione e di Soccorso Civile, in chiave di prevenzione ed educazione alla gestione di eventi catastrofici e calamità naturali. Il nostro territorio ha conosciuto questo tipo di sconvolgimenti ed è necessario dunque coordinare gli attori presenti sul territorio per dare il maggior supporto possibile alla cittadinanza, con il coinvolgimento delle Forze dell'Ordine, della Protezione Civile e di tutte le associazioni che si occupano di attività correlate.
La scuola si cura	<ul style="list-style-type: none"> ● La Scuola è vista come elemento centro della comunità e integrata nel territorio. Gli interventi sono da effettuare in chiave di riqualificazione e di potenziamento delle strutture esistenti, con un focus sulle attività sportive e di educazione fisica. ● Progetti che permettano una collaborazione tra le scuole e il territorio, in particolare quelle a rischio chiusura per la mancanza di iscritti (per esempio, a Reno Centese). ● Rafforzamento del nucleo di operatori specializzati a livello comunale che coordini i rapporti tra le scuole e organizzi incontri regolari con dirigenti e insegnanti. ● La Scuola è sempre di più un luogo di educazione, di apprendimento ma anche di sviluppo della socialità, che tutela la salute non solo fisica ma anche mentale e relazionale di chi la vive. Per questo, si propongono

	<p>interventi di sostegno psicologico attivo nei plessi e negli istituti del Comune. inoltre, si propone il potenziamento della presenza del consultorio e SERP anche all'interno dei plessi educativi.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● In collaborazione con i dirigenti scolastici, proporre la Scuola come luogo di vita anche fuori dall'orario scolastico. ● Scuola senza zaino per un'istruzione innovativa
<p>Una comunità sempre più educante</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● L'Amministrazione ritiene fondamentale strutturare un rapporto stabile e integrato tra le associazioni e gli istituti scolastici per la sensibilizzazione verso diverse tematiche, centrali per formare le cittadine e i cittadini del futuro, quali il rispetto del bene pubblico e la conoscenza delle istituzioni (per esempio, tramite Consiglio Comunale dei ragazzi), il rispetto dell'ambiente e della natura, della cultura artistica e della creatività con attività di teatro e artistiche. ● In questo senso, si propone la creazione di un tavolo di confronto permanente su queste tematiche con i referenti delle scuole pubbliche e paritarie, l'Amministrazione e i servizi competenti e tutte le realtà associative del territorio. ● Rafforzamento delle attività del servizio Informagiovani e della sua comunicazione.
<p>Missioni PNRR</p>	<p>M4C1, M5C1, M5C2</p>

Visione 3: Una Cento più plurale

Linea strategica 9: Formazione / Missione d.lgs. 118/2011: 4, 7, 12, 14, 15

L'acquisizione di competenze utili per il lavoro in maniera costante è la cifra del mondo del lavoro di oggi. Le competenze cosiddette dure sono sempre più apprendibili in modo digitale e con molteplici strumenti, mentre quelle relazioni richiedono di essere inserite e sviluppate all'interno di un contesto lavorativo strettamente legato al territorio. Per questo, l'Amministrazione incentiva l'apertura del mondo del lavoro, in ottica di inclusione di nuove persone e di continua formazione di chi vi è già dentro, grazie a strumenti e di metodi di apprendimento diffusi e inclusivi.

Al contempo, il nostro territorio deve rendersi attrattivo per la forza lavoro, qualificata o meno, per costruire un'offerta di lavoro adeguata ai tempi e ai modi della contemporaneità, nel rispetto dei diritti dei lavoratori e delle imprese.

Obiettivi	Programmi d'azione
Spazio libera tutti	<ul style="list-style-type: none"> ● In un momento nel quale l'interazione è sempre più complessa a causa dell'emergenza sanitaria ancora in corso, è importante predisporre luoghi sicuri, nel quale vengano rispettate le misure di contenimento e vi sia la possibilità di sviluppare la socialità. L'Amministrazione promuove l'apertura sul territorio di centri aggregativi polifunzionali, che uniscano le esigenze di socialità con quelle di condivisione di spazi creativi, di studio e di lavoro in un'ottica sempre più smart del lavoro. Questo tipo di luoghi potranno essere fortemente attrattivi nei confronti di giovani lavoratrici e lavoratori che ricercano spazi per il lavoro agile e a distanza, senza abbandonare le esigenze di socialità tipiche di un posto di lavoro. ● In progetti di questo carattere, è necessario coinvolgere le scuole, di ogni grado, in particolare quelle superiori e le studentesse e gli studenti universitari che vivono a Cento e che necessitano di spazi per studiare e di aggregazione per sviluppare anche percorsi di formazione extracurricolare. Questi spazi saranno diffusi sul territorio immaginando un polo centrale a Cento e spazi satelliti coordinati.
Più attivi e più connessi	<ul style="list-style-type: none"> ● La digitalizzazione è un'esigenza con la quale ci siamo confrontati, non sempre positivamente, a causa della pandemia che ci ha colpito. E' emerso in particolare il digital divide che affligge le nostre comunità, in particolare nelle sue parti più fragili come gli anziani. Si ritiene dunque necessario prevedere forme di educazione digitale rivolta a queste categorie. ● Per comprendere meglio quali siano le esigenze reali del territorio di Cento e frazioni, si prevede una mappatura della situazione digitale e dei bisogni delle cittadine e dei cittadini.
Un sistema che attrae e trattiene	<ul style="list-style-type: none"> ● Previsione di un tavolo condiviso tra istituzioni comunali, scolastiche, ed imprese del territorio per costruire un dialogo continuativo e strutturato sulle tematiche di formazione e orientamento scuola-lavoro. per aiutare nel matching tra domanda e offerta di lavoro. ● Individuazione di referenti, in concordato con i dirigenti scolastici, di referenti nelle scuole che si occupino di questo coordinamento e che supportino le attività del tavolo. ● Educatori di prossimità (anche con il sostegno delle associazioni): migliorare l'integrazione tra istruzione e mondo del lavoro cercando di

	<p>portare a Cento nuovi corsi universitari e favorire la nascita di Istituti Tecnici Superiori sulla base di quelle che sono le professionalità maggiormente ricercate e più difficili da trovare nelle aziende.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● D'altro canto, prevedere un supporto concreto alle attività delle imprese per la ricerca e l'ottenimento di finanziamenti in ottica di crescita dei posti di lavoro.
Valorizzare le abilità differenti	<ul style="list-style-type: none"> ● Necessità di predisporre interventi mirati alle esigenze e ai bisogni delle persone con disabilità, a partire dai luoghi di apprendimento, per favorirne l'integrazione scolastica e una migliore inclusione nel mondo lavorativo.
Un campus dell'innovazione	<ul style="list-style-type: none"> ● Collaborazione e progettazione insieme a realtà come ASTER, Regione, SIPRO e altre per promuovere un polo dell'innovazione a servizio delle imprese che integri in modo efficace e non dispersivo gli attori presenti sul territorio. ● Promozione e valorizzazione della creatività contemporanea proponendo la nascita di un luogo che sia officina creativa, spazio per i giovani e spazio espositivo, nel quale possano crescere, svilupparsi e trovare visibilità tutte le arti e le forme di espressione. ● Creazione di un luogo ambivalente che possa essere spazio di formazione e incubatore per le imprese già presenti e quelle che vogliono investire sul nostro territorio, in chiave attrattiva. ● Sensibilizzazione e coinvolgimento costante delle risorse intellettuali di alto livello locale come docenti universitari, professionisti, etc.
Rimettere al centro la cultura tecnica	<ul style="list-style-type: none"> ● Creazione di percorsi di istruzione sempre più professionalizzanti, per consentire l'avvicinamento tra domanda e offerta di lavoro soprattutto verso i giovani. In questo senso, l'Amministrazione ritiene importante strutturare una collaborazione tra l'Università e le imprese e aziende commerciali, industriali e meccaniche centesi ● Ampliamento dell'offerta formativa esistente ed eventuale creazione di nuovi indirizzi non ancora presenti sul territorio comunale.
Missioni PNRR	M1C2, M4C1, M5C1

IL SINDACO
Dott. Edoardo Accorsi

ALLEGATO 1. Missioni del d.lgs. 118/2011

<i>Numero</i>	<i>Titolo</i>
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
2	Giustizia
3	Ordine pubblico e sicurezza
4	Istruzione e diritto allo studio
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
7	Turismo
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10	Trasporti e diritto alla mobilità
11	Soccorso Civile
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13	Tutela della salute (competenza regionale)
14	Sviluppo economico e competitività
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16	Agricoltura, politiche agroalimentare e pesca
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19	Relazioni internazionali
20	Fondi e accantonamenti

ALLEGATO 2. Composizione del PNRR per missioni

<i>M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo</i>
M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
M1C2 - Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo
M1C3 - Turismo e Cultura 4.0
<i>M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica</i>
M2C1. Agricoltura sostenibile ed economia circolare
M2C2. Transizione energetica e mobilità sostenibile
M2C3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici
M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica
<i>M3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile</i>
M3C1 - Rete ferroviaria ad alta velocità/capacità e strade sicure
M3C2 - Intermodalità e logistica integrata
<i>M4. Istruzione e ricerca</i>
M4C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione, dagli asili nido alle università
M4C2 - Dalla ricerca all'impresa
<i>M5. Inclusione e coesione</i>
M5C1 - Politiche per il lavoro
M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore
M5C3 - Interventi speciali per la coesione territoriale
<i>M6. Salute (competenza statale e regionale)</i>
M6C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale
M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale